

## CALCIO a 5 | Maschile e Femminile

### Istituzioni Scolastiche Secondarie di I grado

#### Articolo 01 | Composizione squadre

Le squadre partecipanti sono composte ognuna da 10 giocatori/trici, 5 dei quali scendono in campo (4 giocatori/trici di movimento ed 1 in porta). **Per essere a tutti gli effetti componenti gli alunni/e devono vantare la frequenza scolastica e, almeno 4, l'appartenenza alla stessa classe.** Tutti i componenti la squadra devono obbligatoriamente essere inseriti nella lista.

Tra i 10 studenti/esse, 4 dovranno essere designati come responsabili dell'attività didattica e sportiva in qualità di:

- **Capitano** (responsabile sportivo in campo)
- **Direttore Sportivo** (responsabile sportivo fuori dal campo)
- **Supporter Liaison Officer – SLO** (responsabile delle relazioni e della comunicazione per il coinvolgimento di tutti)
- **Segretario** (responsabile della completezza del progetto didattico).

**Lo svolgimento del progetto didattico è pertinenza dell'intera classe, non solo della rappresentanza.**

#### Articolo 02 | Categorie

Categoria **Cadetti ed Cadette**: nati negli anni 2002 – 2003.

#### Articolo 03 | Tempi di Gioco

La durata delle gare è di 40 minuti suddivisi in 4 tempi da 10 minuti ciascuno. Soltanto tra il 2° e il 3° tempo, si effettuerà un intervallo di 10 minuti con inversione del campo.

#### Articolo 04 | Impianti ed Attrezzature

Il campo di gioco ha le seguenti misure:

- lunghezza max mt. 42 min 25; larghezza max mt. 25 min 15.

Misure delle porte: altezza mt. 2, larghezza mt. 3.

Le porte devono essere fissate al terreno.

Si gioca con un pallone di circonferenza massima di 64 cm minima 62 cm e del peso che varia da 390 a 430 grammi.

#### Articolo 05 | Regole di base

Sia nel 1° che nel 2° tempo di gioco non sono ammesse sostituzioni se non in caso di infortunio.

All'inizio e alla fine del 2° tempo il direttore di gara dovrà verificare che tutti gli atleti/atlete di riserva, non impiegati nel 1° tempo, siano stati impiegati per disputare il 2° tempo di gioco per intero.

Nel 3° e 4° tempo di gioco sono ammessi i cambi liberi. Chi esce può rientrare, ad eccezione degli atleti/e espulsi dal direttore di gara.

Fatti salvi i casi di infortunio, alla fine dell'incontro tutti i giocatori devono aver giocato almeno un tempo, in caso contrario, alla squadra che avrà violato tale norma, verrà comminata la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0 - 6.

Le due squadre hanno la possibilità di richiedere un minuto di time-out per ogni tempo di gioco.

#### **Articolo 06 | Abbigliamento**

Il portiere deve indossare una maglia di colore diverso da quello dei compagni di squadra.

Il giocatore non deve indossare alcun oggetto che sia pericoloso per se e per gli altri giocatori (catenelle, braccialetti, anelli, orologi etc.).

Si precisa che per la disputa delle gare non è consentito l'utilizzo di scarpe da calcio (tacchetti in alluminio, tacchetti lamellari o similari).

Sono consentite soltanto calzature tipo scarpe da ginnastica, scarpe di tela con suole in gomma o scarpe da calcetto. Per l'attività outdoor si consiglia l'utilizzo di scarpe per il calcio a 5 outdoor, mentre per l'attività indoor si consiglia l'utilizzo di scarpe per il calcio a 5 indoor.

**È obbligatorio l'uso dei parastinchi.**

#### **Articolo 07 | Criteri di classifica**

Nei tornei con formula di girone all'italiana, in caso di parità di punti, la squadra che passa al turno successivo è determinata nell'ordine dai seguenti criteri:

- in caso di parità tra **due squadre**, si tiene conto del risultato dello scontro diretto. In caso di ulteriore parità, si tiene conto della differenza reti ottenuta nel girone, in seguito del maggior numero di reti segnate, della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati nel torneo. Nel caso la parità persista, si tiene conto della minore età media dei giocatori ed eventualmente, in caso di ulteriore parità, si ricorre al sorteggio;
- in caso di parità tra **tre o più squadre**, si tiene conto della classifica avulsa tra le squadre interessate, calcolando i punti conseguiti negli incontri diretti. A parità di punti si tiene conto della differenza reti negli stessi incontri. Nel caso in cui due o più squadre interessate per-mangono ancora in parità, si tiene conto, nell'ordine, della differenza reti negli incontri diretti tra le squadre interessate, della differenza reti ottenuta nel girone, in seguito del maggior numero di reti segnate nel

girone, della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati nel torneo. Nel caso la parità persista, si tiene conto della minore età media dei giocatori ed eventualmente, in caso di ulteriore parità, si ricorre al sorteggio.

**Tutto questo in deroga all' art. 51 delle N.O.I.F.**

La classifica disciplina verrà calcolata tenendo conto dei punteggi indicati nell'apposita tabella riportata all'interno del Comunicato Ufficiale n° 1 (pagg. 32 e 33) del Settore Giovanile e Scolastico s.s. 2015/16 pubblicato il 01/07/2015 e consultabile sul sito [www.settoregiovanile.figc.it](http://www.settoregiovanile.figc.it).

I punteggi sono così assegnati: 3 punti per la vittoria; 1 punto per il pareggio; 0 punti per la sconfitta.

#### **Articolo 08 | Arbitri**

L'arbitro Federale può essere utilizzato unicamente dalle finali provinciali in poi, escludendo l'impiego della terna arbitrale. Nelle fasi precedenti per l'arbitraggio devono essere utilizzati esclusivamente insegnanti o arbitri scolastici.

#### **Articolo 09 | Saluti**

Gli insegnanti e gli alunni di ogni Istituto devono, all'inizio ed alla fine di ogni incontro, salutare il pubblico e stringersi la mano.

#### **Articolo 10 | Norme Generali**

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento al regolamento del Giuoco del Calcio a 5 della F.I.G.C.

#### **Articolo 11 | Commissione Disciplinare**

Gli organismi regionali costituiranno una Commissione Disciplinare sportiva composta: dal Coordinatore di Educazione fisica della regione che la presiede (o suo delegato); da un rappresentante del CONI nominato dal Comitato regionale competente; da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata. Analoga Commissione potrà essere costituita presso ogni singolo Organismo provinciale.

In occasione delle manifestazioni successive alle fasi regionali, gli organismi regionali che organizzano la manifestazione insedieranno una Commissione Disciplinare sportiva composta: da un rappresentante del MIUR, nominato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ospitante la manifestazione, che la presiede, da un rappresentante del CONI, da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata.

Le Commissioni Disciplinari hanno il compito di:

- esaminare i reclami concernenti eventuali posizioni irregolari di tutti i partecipanti, adottando sulla base dei rapporti dei giudici di gara eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante la manifestazione;
- segnalare, per i provvedimenti del caso, alle autorità scolastiche competenti fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione;
- segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

Le Commissioni Disciplinari sono integrate da un rappresentante del CIP ove ci sia la presenza di alunni con disabilità.

I reclami devono essere presentati per iscritto al competente Comitato Organizzatore della manifestazione entro le 2 ore successive lo svolgimento della gara, e portati a conoscenza delle eventuali altre istituzioni scolastiche interessate. Per le sole Finali nazionali il ricorso deve essere presentato entro il termine della gara. In mancanza di tali requisiti il reclamo sarà rigettato per vizio procedurale.

Non verranno presi in considerazione reclami generici e/o non documentati. La Commissione Disciplinare sportiva deve rispondere per iscritto, dandone tempestiva comunicazione alle scuole e agli Organismi territoriali interessati. Le delibere delle Commissioni Disciplinari dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione della rappresentativa avente diritto alle fasi/gare successive.

Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la Commissione Disciplinare sportiva deve procedere d'ufficio in qualsiasi momento per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza. Nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, questa viene eliminata dalla competizione e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara. Agli studenti che si renderanno responsabili di gravi irregolarità o di danni a cose e/o a persone, sarà preclusa la possibilità di partecipare alle eventuali competizioni studentesche ancora in corso, nonché alle ulteriori competizioni studentesche di interesse nazionale e internazionale per l'anno scolastico in corso e per il successivo.

In questi casi, la Commissione Disciplinare dovrà valutare e documentare direttamente l'eventuale mancata sorveglianza da parte dei docenti accompagnatori, applicando le sanzioni ritenute opportune e segnalando il fatto alla autorità scolastica competente.

Eventuali danni a cose e strutture, verificati dall'organizzazione, verranno addebitati ai responsabili dei fatti o agli Istituti Scolastici di appartenenza.

### **Articolo 12 | Composizione delle squadre e sostituzione alunni**

Ai Campionati Studenteschi possono partecipare solo gli alunni iscritti e frequentanti la scuola nell'anno scolastico alla quale i Campionati fanno riferimento, che hanno frequentato le attività di avviamento alla pratica sportiva e che risultano iscritti sulla piattaforma: [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it)

Nelle Fasi Regionali e Nazionali: non è ammessa la sostituzione di alunni/e che abbiano acquisito il diritto a partecipare a titolo individuale.

### **Articolo 13 | Documentazione**

In tutte le fasi successive a quella d'Istituto, il docente accompagnatore di ogni rappresentativa dovrà avere con sé il modello B in triplice copia, predisposto dal competente Comitato Organizzatore della manifestazione, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente Scolastico.

Ogni alunno dovrà esibire il documento di identità personale. Per gli studenti sprovvisti di documento, l'identità personale potrà essere eccezionalmente attestata dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Il modello, corredato di foto, è considerato valido al solo fine del riconoscimento nelle gare previste dai CS e scaricabile dal sito [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it)

### **Articolo 14 | Certificazioni mediche e assistenza sanitaria**

Per tutti gli alunni partecipanti ai CS, dalle fasi d'Istituto fino alla fasi regionali comprese, è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica, così come descritto dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2013, modificato dall'art. 42 bis del Decreto Legge n.69/2013, convertito dalla Legge n. 98/2013 e s.m., tenendo conto delle disposizioni normative in materia intervenute a livello regionale. Al riguardo appare opportuno precisare che utili chiarimenti in merito alle suddette certificazioni sono contenute nelle Linee Guida emanate dal Ministro della Salute in data 8 agosto 2014, nella nota Ministero della Salute prot. 4165 del 16/06/2015 e prot. 5479 del 17/06/2015 recanti all'oggetto "nota esplicativa del Decreto del Ministro della salute 8 agosto 2014 – Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica", pubblicate sul sito [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it).

Per tutti gli studenti partecipanti alle fasi nazionali dei CS è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica a norma del D.M. Del 18/02/1982. Gli alunni con disabilità partecipanti alle fasi nazionali dovranno essere obbligatoriamente in possesso dell'idoneità medica specialistica rilasciata ai sensi del D.M. 4 marzo 1993.

Le certificazioni mediche dovranno essere depositate e custodite presso la segreteria della scuola di appartenenza. A partire dalle fasi successive a quella d'Istituto gli Organismi territoriali competenti, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza medica (v. nota prot. n. 259/A4 del 20/01/03). In qualsiasi fase le gare disputate in strutture non scolastiche devono prevedere una adeguata assistenza medica. Il CONI assicura la presenza di un medico sportivo sui campi di gara a partire dalle fasi provinciali sino a quelle nazionali.

### **Articolo 15 | Coperture assicurative**

Il CONI copre i rischi derivanti da infortuni per tutti i partecipanti ai Campionati Studenteschi (studenti, docenti, accompagnatori) in ogni loro fase. E' altresì prevista una copertura contro i rischi derivanti da responsabilità civile per tutti gli organizzatori. L'atto di iscrizione ed ogni altro documento ufficiale riferito alle singole fasi del progetto conferiscono diritto alla copertura assicurativa. Le polizze sono consultabili sui siti web dei Comitati regionali del CONI.